



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce
1° Settore: Affari Generali e Legali
D E T E R M I N A Z I O N E
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 2 del 25/01/2022

Registro Generale N° 68 del 26/01/2022

OGGETTO: Servizio affrancatura ritiro/corrispondenza del Comune denominato `Pick Up Full e Posta Easy` di Poste Italiane S.p.A. - Liquidazione di spesa - CIG. Z75276F681. Cod. Antic. AC0400A.

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione - art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 26/01/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott.ssa Serena Nocco



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 172/2021 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 1° Settore: Affari Generali e Legali

Premesso che:

- in qualità di Responsabile dell'Avvocatura Comunale, giusto decreto sindacale n. 1/2022, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 7 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021/2023;
- con deliberazione n. 11 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- con deliberazione n. 22 del 31 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ex art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 43 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto altresì che, con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30.12.2021, si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022 e pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data sopra indicata;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, *ivi* compresa la responsabilità delle procedure di impegno e liquidazione, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 13 agosto 2020.

Visto in particolare l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui “1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato (...) 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. 4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art.187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”.

Richiamata la determinazione n. 53/2019 R.S. (n. 331/2019 R.G.) con la quale si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa di €. 32.000,00 in favore di Poste Italiane S.p.A, con sede a Roma (RM) Viale Europa n. 190, cod. Fisc. 97103880585, imputando lo stesso sul capitolo 34.1 per i servizi denominati “Pick Up Full” e “Posta Easy”;

Considerato che:

- a) il relativo servizio è stata regolarmente eseguito, secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, termini e condizioni contrattuali pattuite;
- b) la ditta fornitrice ha rimesso, onde conseguire il pagamento, la relativa fattura n. 1020188508 del 15.07.2020 dell'importo di € 1.143,72;

Dato atto che è stato acquisito il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) e che lo stesso risulta REGOLARE (prot. INPS_29646963, con scadenza validità al 13.02.2022);

Ritenuto di provvedere alla conseguente liquidazione;

DETERMINA

1) Liquidare in favore di Poste Italiane S.p.A. la spesa complessiva €. 1.143,72 per i servizi denominati "Pick Up Full" e "Posta Easy" - (CIG Z75276F681), con imputazione sul cap. 34.1 del bilancio di previsione finanziaria come di seguito indicato:

Fornitore	N. Fattura	Data Fattura	Importo	Capitolo	Imp.e anno	Cig /Cup
Poste Italiane S.p.A	1020188508	15/07/20	€.1.143,72	34/1	454/2019 2339/2020	Z75276F681

2) Di dare atto che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

3) Di dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 il programma del conseguente pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnica di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, del presente provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione, del presente, da parte del Responsabile dell'Ufficio.

5) Dare atto infine che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, sarà pubblicato su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto.

6) Trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato.

Galatone, 25/01/2022

IL DIRIGENTE

f.to **Avv. Christian Valentino Casarano**

Impegno			Liquidazione				
Cap.	Anno	N°	Anno	N°	Mandato	Beneficiario	Importo
34	2019	454	2019	0		Poste Italiane spa	585,45
34	2020	2339	2020	0		Poste Italiane spa	558,27